



LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-PEDAGOGICA DEI PICCOLI
ANNO SCOLASTICO 2020-2021

L'asilo nido è, per i bambini, un luogo di gioco e di esperienze "su misura". Un luogo dove possono trovare mezzi e strumenti che li aiuteranno a crescere.

L'OASI DEI SOGNI Via di Tor San Giovanni, 162 - 00139 Roma Tel e fax: 06/87121575;
Cell: 392/9982731 E-mail: loasideisogni@tiscali.it

Queste esperienze "su misura" sono le attività che le educatrici progettano, allestiscono e svolgono insieme ai bambini ogni giorno.

La programmazione didattica è il documento che raccoglie queste attività descrivendone finalità, obiettivi, metodologie e strumenti. Essa è parte integrante della programmazione educativa dell'asilo nido, ed è lo strumento operativo che realizza le finalità del progetto pedagogico del nido e le condivide con le famiglie.

I PROTAGONISTI

La sezione piccoli è composta da bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi.

Le attività proposte sono pensate sulla base delle capacità e delle potenzialità dei singoli bambini ed organizzate per piccoli gruppi sia omogenei che eterogenei.

E' previsto un laboratorio di intersezione con la classe dei medi.

LA GIORNATA

I tempi della giornata sono articolati in modo flessibile, seguendo in linea di massima la seguente scansione.

ORE	ATTIVITA'
7:30 - 9:30	Ingresso
9:30	Spuntino e cambio
10:00	Attività strutturata
11:30	Pranzo piccoli
12:00	Pranzo medi e grandi
12:30 - 13:00	Cambio e ninne
14:00	Uscita part-time
15:30	Merenda e cambio
16: 00	Gioco libero
16:30	2° uscita
18:00	Ultima uscita

I PROGRESSI DAL III MESE AD UN ANNO

Tra i 2 e i 6 mesi si osservano notevoli modificazioni in tutte le aree di sviluppo del bambino, inclusa quella cerebrale. Si ritiene che le diverse parti del cervello del bambino maturino a differenti velocità. Di conseguenza è facile osservare dei picchi di sviluppo improvvisi, per esempio nell'area del controllo fisico, o del pensiero, o della comunicazione o della relazione con gli altri. Diversi studi hanno dimostrato che la parte visiva del cervello del bambino è quella maggiormente attiva. Tra i due e i sei mesi i bambini sviluppano sempre maggiori capacità di visualizzare un oggetto o un volto nel dettaglio, di seguire un oggetto con lo sguardo e di mettere a fuoco. Durante questo periodo si attiva il processo di integrazione sensoriale: il

bambino comincia ad integrare ciò che vede con ciò che gusta, con ciò che sente con le sensazioni che prova.

Dai 3 mesi il cervello del bambino è in grado di distinguere diverse centinaia di parole del linguaggio parlato, molte di più di quante non siano presenti nella sua lingua madre. Il cervello si organizza poi intorno alle parole che ascolta più spesso e inizia a creare una mappa uditiva per poter organizzare il linguaggio in modo efficiente. Dai 4 mesi di età la visione del bambino è simile a quella dell'adulto. Lo sviluppo del bambino nel periodo che va dai 6 mesi ai 9 mesi è particolarmente rapido e riguarda tutte le funzioni sia cognitive che motorie. Si possono notare notevoli cambiamenti sia nella comprensione verbale, che nello sviluppo motorio, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali.

La corteccia cerebrale del bambino forma gradualmente connessioni con parti del corpo più lontane. Questa progressiva maturazione ha inizio alla nascita nell'arco di 6/12 mesi raggiunge le aree che controllano i muscoli del tronco e delle gambe. Tuttavia i gruppi muscolari non maturano allo stesso tempo, il bambino passa attraverso stadi, dalla posizione seduta alla marcia autonoma. In ogni momento, il cervello automaticamente rifinisce i circuiti deputati ad un particolare movimento, dall'afferrare un oggetto alla corsa. Alla fine di questo arco temporale il bambino è in grado di stare in piedi per qualche istante da solo o con sostegno o anche di spostarsi con appoggio laterale.

Per quanto riguarda la coordinazione motoria si inizia con la capacità di eseguire semplici azioni motorie (come tenere in mano il biberon e raggiungere e afferrare goffamente un oggetto con cui giocare) fino ad arrivare alla capacità di usare la pinza formata dal pollice e uno o due dita per prendere piccoli oggetti.

Prima dei 6 mesi i bambini sono in grado di riconoscere parole familiari ma la comprensione del significato è limitata a poche parole. Il legame tra suono e significato inizia al sesto mese. Tra i 6 e i 12 mesi cominciano a perdere la capacità di cogliere le differenze nei suoni di una lingua straniera, ma allo stesso tempo migliora la loro abilità nel distinguere i vari suoni della loro lingua madre.

Tra i 9 e i 12 mesi il bambino mostra in tanti modi che sta crescendo e che diventa sempre più consapevole del mondo intorno a lui. Continua a raccogliere una grande quantità di informazioni attraverso i cinque sensi e utilizza ciò che impara per ottenere le cose. Impara a "leggere" le parole, i gesti e le espressioni del volto di chi si occupa di lui. La sua memoria si incrementa e compare una nuova abilità nel ricordare esperienze passate.

Dal punto di vista motorio è ormai in grado di stare seduto senza appoggio, probabilmente gattona, impara a mettersi in piedi da solo e a stare in piedi senza aiuto. Nella fase finale di questo stadio comincia a spostarsi appoggiandosi ai mobili e agli oggetti. Una delle attività preferite è salire le scale. Anche i gruppi muscolari piccoli, che regolano l'attività motoria, si sviluppano molto rapidamente e il bambino prende i piccoli oggetti con la "pinza" formata da pollice e indice. Il bambino migliora anche la capacità di afferrare gli oggetti con l'intera mano e di rilasciarli.

I bambini imparano la lingua perché la ascoltano. Centinaia di ore di conversazione tra i bambini e i loro genitori, i fratelli e chi altro si occupa di loro, contribuiscono alla formazione delle aree deputate al linguaggio.

Cominciano ad essere in grado di focalizzare la loro attenzione sui suoni della loro madre lingua e a ignorare gli altri suoni.

Dagli 8 ai 10 mesi mostrano di comprendere le parole, rispondono a ordini semplici come fare “ciao” con la mano o mandare un “bacio”.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI

“Nei primi anni l’educazione sia una specie di divertimento: vi sarà più facile scoprire le inclinazioni naturali.” Platone (428-347 a. C.)

Le Aree formative dominanti e i Campi di esperienza

Perché una programmazione sia varia ed eterogenea è necessario tener presente che, ogni attività proposta, dalla manipolazione al laboratorio di psicomotricità, richiede al bambino competenze e capacità diverse. L’équipe educativa deve essere quindi in grado, in sede di programmazione annuale dell’attività didattica, di considerare questa variabile in modo da poter valorizzare volta per volta le predisposizioni personali di ognuno. Per questo è necessario che le attività siano organizzate e proposte in base a diverse aree formative e ai campi d’esperienza.

Con il termine “**Area formativa**” si definisce un ambito ampio di osservazione del percorso di sviluppo e di crescita del bambino che coinvolge il suo modo di essere e di conoscere il mondo.

Con il termine “**Campi di esperienza**” si intende i diversi ambiti del “fare” del bambino e delle situazioni motivanti che conferiscono significato alle attività del bambino, sviluppano il suo apprendimento, promuovono l’acquisizione di strumenti linguistici e di procedura, permettono il perseguimento di traguardi formativi autonomi attivando la mente del bambino in più dimensioni.

Naturalmente ogni area formativa e ogni campo di esperienza rientrano in ogni evento vissuto dal bambino in un’ottica trasversale di sviluppo e di apprendimento.

Sulla base di queste indicazioni generali si è individuato, nel progetto pedagogico l’indicazione di **4 Aree formative dominanti in cui definire gli obiettivi**:

1. LA CORPOREITA’

Il corpo rappresenta il primo strumento di conoscenza e di relazione che il bambino utilizza fin dalla nascita. Attraverso il corpo il bambino si impossessa del mondo esterno, avvia il processo di differenziazione tra sé e l’ambiente che lo circonda, esprime i propri bisogni, le proprie reazioni, emozioni, sentimenti.

Si distinguono nel bambino due comportamenti distinti e complementari: il comportamento percettivo ed il comportamento motorio.

Per comportamento percettivo si intende una vasta gamma di funzioni che permettono all'organismo di acquisire informazioni circa lo stato ed i mutamenti del suo ambiente (esempio: la temperatura, il sapore, il contatto con la pelle, la luce, i colori, i suoni, ecc ...).

Il comportamento motorio ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino perché il movimento è il primo mezzo di espressioni ed il primo modo per esplorare, con il corpo, quanto gli sta attorno. Attraverso il movimento egli organizza la rappresentazione degli oggetti e delle persone che lo circondano e costruisce un'immagine di sé in rapporto ad essi.

2. LA COMUNICAZIONE

Quando si parla di comunicazione, ci si riferisce sia a quella non verbale, che utilizza il linguaggio del corpo, che a quella verbale. Esse sono tra loro intimamente connesse.

Parlando di sviluppo linguistico si possono distinguere al suo interno tre grandi fasi: una fase pre-linguistica (dalla nascita fino a 12 mesi), una fase del linguaggio infantile (baby talk, fino a i 30-36 mesi), una fase del linguaggio vero e proprio (dai 3 anni in poi).

3. LA LOGICA

Il pensiero logico, inteso come la capacità di ragionare in termini astratti e di risolvere i problemi attraverso strategie mentali, non appartiene all'età del nido. Tuttavia, è in questa età che si pongono le basi per una sua corretta e piena evoluzione, dal momento che l'intelligenza del bambino si esplica, secondo il modello piagetiano, come l'intelligenza "senso-motoria". Solo se il bambino ha avuto la possibilità di sfruttare la naturale disponibilità ad agire, ad esplorare, a ricercare, a scoprire gli oggetti, a smontare, rimontare, a costruire e a distruggere, tanto più si favoriranno le competenze di tipo logico.

4. IL SE' E L'ALTRO

In questa area confluiscono tutte le esperienze ed attività che stimolano il bambino a rafforzare la propria identità e che promuovono le prime esperienze di socialità. I due Campi di esperienza che afferiscono a questa area formativa delineano sia la relazione del bambino con l'altro sia la scoperta e la sua relazione con il mondo circostante. Nella scoperta del sé e dell'altro si sviluppa il processo di identità e di relazione. Nella scoperta del mondo che lo circonda, il bambino ha la possibilità di sperimentare la propria identità nella relazione con altre identità e con oggetti e ambienti diversi da sé e da quello che conosce.

Che danno origine a 5 Campi di esperienza o ambiti del fare

- la percezione ed il movimento

Questo è il Campo di esperienza della corporeità e della motricità, che contribuisce alla crescita del bambino promovendo la presa di coscienza del valore del corpo e la sperimentazione di questo in tutta la sua totalità. Le attività didattiche riguardanti questo campo di esperienza, offriranno ai bambini conoscenze motorie, corporee che partiranno dalla semplice acquisizione, attraverso il movimento, del proprio schema corporeo, fino alla progressiva acquisizione dello sviluppo posturale come all'affinamento del passaggio dalla motricità grossolana alla motricità fine.

- il gesto, l'immagine e la parola

L'acquisizione della competenza verbale da parte del bambino dipende sia dalla capacità di integrazione nel contesto socio-culturale di appartenenza che dallo sviluppo di capacità cognitive finalizzate a padroneggiare la realtà su un piano simbolico.

L'OASI DEI SOGNI Via di Tor San Giovanni, 162 - 00139 Roma Tel e fax: 06/87121575;
Cell: 392/9982731 E-mail: loasideisogni@tiscali.it

Entro il primo anno di vita, il bambino è in grado di manifestare un proprio desiderio di comunicare attraverso la capacità di formulare richieste (es. indica con un dito un oggetto perché lo desidera).

Dal secondo anno di vita privilegia il canale comunicativo verbale.

- i problemi, le prove e le soluzioni

E' il Campo di esperienza relativo all'esplorazione, alla capacità di progettare e inventare, di interpretare e intervenire consapevolmente sulla realtà. Si tratta delle prime anticipazioni del pensiero logico-astratto. Questo campo si rivolge da un lato alle capacità del bambino di compiere in modo coerente e funzionale azioni pratiche, come usare in modo adeguato un oggetto, rispettare una sequenza di azioni o una determinata procedura: dall'altro di compiere azioni mentali come saper raggruppare, ordinare, interpretare i fenomeni della realtà al fine di intervenire su di essa in modo sempre più adeguato.

- il sé e l'altro

Questo Campo di esperienza riguarda lo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino, e riguarderà le attività finalizzate alla valorizzazione della sua "identità" e alla formazione dell'autonomia.

- la società e la natura

Questo campo riguarda lo sviluppo delle capacità del bambino di integrarsi nel proprio ambiente acquisendo informazioni legate ai fenomeni e alle leggi dell'ambiente fisico e dell'ambiente sociale nel quale vive.

Nella sezione dei piccoli inizia, per il bambino, un percorso indirizzato alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze. Si tratta di un periodo molto delicato, ricco di nuove scoperte, emozioni e sensazioni. Durante questa fase di sviluppo il bambino prende coscienza di sé e del mondo circostante ed utilizza come primo ed importantissimo codice di comunicazione, quello sensoriale.

Aumenteranno le capacità di spostarsi nello spazio, accompagnate da nuove capacità mentali, nella sfera della comunicazione, delle relazioni, del gioco, dell'alimentazione e del sonno.

Nel corso di quest'anno daremo ugual spazio alle quattro aree formative del bambino, predisponendo, per i relativi campi d'esperienza le varie proposte di attività.

Tutte le attività proposte sono finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino, rispettandone attitudini e personalità, dove sarà coinvolto tutto il corpo come strumento di conoscenza, di espressione e di comunicazione.

Ricordiamo, inoltre, che le routine già di per sé sono attività importantissime che aiutano il bambino ad avere il controllo della situazione: poter prevedere ciò che accadrà, sapere cosa aspettarsi incrementa aspetti complessi dello sviluppo e dell'autostima, senso di sicurezza, senso del tempo e dello spazio, capacità di espressione emotiva-oggettiva, abilità cognitive e linguaggio.

Attraverso tutte le attività proposte, che hanno obiettivi specifici, daremo al bambino tempo e occasioni per scoprire, creare, inventare e socializzare e come obiettivo finale il suo sviluppo globale.

Campo d'esperienza: LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

Le attività proposte:

- **Attività grafico-pittorica**

Cosa occorre: fogli, cartoncini, pluriball, pellicola, colori ad acqua e naturali (frutta, verdura, pomodoro, zafferano, curry, cacao ecc...);

Obiettivi: fare esperienze sensoriali (tocco, annuso, assaggio e manipolo). Dietro una semplice macchia di colore il bambino lascia una "traccia di sé", acquisisce competenze sulla corporeità e sensibilità.

- **Tappeto e pannelli sensoriali**

Cosa occorre: un pannello di cartone o compensato, cerniere, bottoni, nastri, lucchetti, interruttori, stoffe ecc...

Obiettivi: costruiti interamente dalle educatrici, sviluppano la manualità, la vista, l'udito, la concentrazione, la coordinazione mano-occhio e il movimento.

- **Percorsi motori**

Cosa occorre: moduli di diverse forme e colori che vanno a formare dei semplicissimi percorsi.

Obiettivi: contribuire alla crescita globale del bambino, sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo. Migliorare la coordinazione.

- **Travasi**

Cosa occorre: contenitori e scatole di varie misure, imbuti, fagioli, ceci, lenticchie, farine, pon pon di tessuto, batuffoli di cotone ecc...

Obiettivi: sviluppare tutti i sensi, permettere al bambino di concentrarsi, allenare la motricità della mano, apprendere e conoscere sé stesso e le proprie capacità.

- **Balli e canti con mimica**

Cosa occorre: repertorio di canzoncine.

Obiettivi: sviluppo del linguaggio e sviluppo socio-emotivo (senso di appartenenza al gruppo), capacità di memoria, attenzione e concentrazione (unire le parole alle azioni). Sviluppo motorio.

- **Bastone della pioggia**

Cosa occorre: tubo di cartone, fagioli, riso, lenticchie, chicchi di caffè, pastina, sassolini, chiodi.

Obiettivi: sviluppare l'udito e la musicalità. Stimolare la curiosità e l'attenzione. Aiutare il bambino a rilassarsi.

- **Barattolo della calma**

Cosa occorre: barattolo di vetro, colla glitter, brillantini, colorante alimentare, acqua calda.

Obiettivi: aiutare in momenti di stress il bambino a ritrovare autonomamente il proprio

autocontrollo. Aumentare la capacità di concentrazione.

- **Bolle di sapone**

Cosa occorre: acqua, zucchero, detersivo, glicerina e colorante.

Obiettivi: sviluppo della vista, della concentrazione e stimolare l'attività motoria. Strumento ottimo per contenere il pianto del bambino producendo uno stato di profondo rilassamento.

- **Pasta modellabile**

Cosa occorre: può essere al bicarbonato: bicarbonato, amido di mais, acqua. Alla camomilla: camomilla, amido di mais, farina, acqua. Al cioccolato: con l'aggiunta del cacao. Alla fragola: balsamo per capelli alla fragola, farina, olio, colorante alimentare. E così al cocco, alla lavanda, alla pesca ecc.

Obiettivi: esplorazione sensoriale attraverso consistenze e profumi, affinare così le abilità motorie

Campo d'esperienza: IL GESTO, L'IMMAGINE, LA PAROLA

Le attività proposte:

- **Schede didattiche**

Cosa occorre: semplicissimi disegni sui fogli plastificati rappresentanti animali, frutti, fiori, oggetti ecc..

Obiettivi: ad ogni scheda l'educatrice verbalizza di cosa si tratta, nel caso di un animale ne riproduce anche il verso, di un oggetto il colore ecc... in modo da stimolare la vista, l'udito, la memoria, l'attenzione, la concentrazione, l'associazione e il linguaggio.

- **Le marionette**

Cosa occorre: burattini a guanto, burattini a dita.

Obiettivi: favorire l'espressività sul piano del corpo e della voce, incrementare l'attenzione, l'interazione con l'altro e i processi di socializzazione. Aiutare a differenziare la realtà interna e il mondo esterno.

- **L'angolo del libro**

Cosa occorre: un angolo della classe reso morbido da tappeti e cuscini. Libretti, libri plastificati (quelli che si possono usare durante il bagnetto), libri tattili e sonori.

Obiettivi: avvicinarsi con curiosità al libro. Stimolare tutti i sensi e il linguaggio. Sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

- **Le filastrocche**

Cosa occorre: brevi filastrocche associate a dei semplici disegni o ad azioni.

Obiettivi: stimolare il linguaggio e l'apprendimento, le capacità cognitive e di memorizzazione.

- **La storia del ...**

Cosa occorre: storie di immagini.

Obiettivi: ogni storia nell'arco dell'anno richiamerà la stagione in corso, con tutto quello che la natura e le ricorrenze ci offriranno. Incuriosire il bambino e incentivare le capacità psichiche e sociali. E' fondamentale che sin da piccoli si appassionino ai libri, li aiuteranno ad affrontare i problemi reali.

Campo d'esperienza: I PROBLEMI, LE PROVE E LE SOLUZIONI

Le attività proposte:

- **Incastri**

Cosa occorre: incastri di legno.

Obiettivi: sviluppano abilità fisiche (coordinazione oculo-manuale e motricità fine); abilità cognitive (capacità di problemi solving e concentrazione); abilità emotive (fiducia nelle proprie capacità).

- **Costruzioni**

Cosa occorre: costruzioni di plastica morbida o di legno.

Obiettivi: stimolare la creatività e lo sviluppo delle capacità cognitive. Favorisce lo sviluppo della manualità e dell'attenzione.

- **Puzzle**

Cosa occorre: puzzle con poche e grandi tessere che rappresentano immagini molto semplici.

Obiettivi: stimolare la concentrazione, sviluppare e migliorare la manualità, favorire il coordinamento, sviluppare la memoria, la capacità di osservazione di interazione e di cooperazione.

- **Scatole delle cannucce**

Cosa occorre: diverse scatole con coperchio sul quale verranno praticati dei fori. Cannucce resistenti e colorate.

Obiettivi: sviluppare la manualità, la concentrazione e l'attenzione. Acquisire fiducia nelle proprie capacità.

- **Barattolo con il buco**

Cosa occorre: barattoli di metallo con coperchio sui quali verranno praticati dei buchi della misura delle palline. Palline di legno o da ping pong.

Obiettivi: offrire al bambino l'esperienza del "c'è" e "non c'è" e suscitare sensazioni di ripetuta scoperta.

- **Il barattolo che rotola e torna indietro**

Cosa occorre: un barattolo di metallo con coperchio, una vite per forare il barattolo, un elastico lungo il doppio del barattolo, un dado di bullone pesante.

L'OASI DEI SOGNI Via di Tor San Giovanni, 162 – 00139 Roma Tel e fax: 06/87121575;
Cell: 392/9982731 E-mail: loasideisogni@tiscali.it

Obiettivi: il bambino comprende gradualmente che ciò che non è più visibile non svanisce, ma può semplicemente trovarsi in un altro posto. Questa attività agevola i bambini durante questa fase dello sviluppo cognitivo. Il barattolo “va via”, ma poi torna indietro, dunque continua ad esistere.

- **Bottigliette sonore**

Cosa occorre: bottigliette di piccola e media misura, trasparenti, riempite per 1/3 con sabbia colorata, pasta, acqua colorata, lenticchie, bottoni ecc...

Obiettivi: stimolare l'interesse visivo e sonoro. Associare il movimento della bottiglietta e la conseguente produzione di rumore.

- **Il gioco del cucù o del nascondino**

Cosa occorre: si può fare sia con le persone che con gli oggetti.

Obiettivi: scoprire la permanenza degli oggetti (o della persona) ovvero capire che l'oggetto anche se viene nascosto, è ancora lì dove era prima. Stimolare i sensi e il linguaggio del bambino nominando uno alla volta gli oggetti nascosti.

Campo d'esperienza: IL SE' E L'ALTRO

Le attività proposte:

- **Il cestino dei tesori**

Cosa occorre: due o tre sacchette di stoffe che ci aiuteranno a conservare il materiale di ricambio. Nessuno degli oggetti è di plastica o comprato, ad esempio: pigne di conifere di diverse misure, conchiglie, piume grandi, spugna naturale, palla di lana, pennello da barba, ciotolina ecc...

Obiettivi: stimolare tutti i sensi e il movimento, la capacità di concentrazione, di osservazione, di selezione e di interazione sociale con gli altri bambini.

- **Il gioco dei travestimenti**

Cosa occorre: una scatola o una cesta dove riporre: vestiti, cappelli, foulard, cinture, borse, cravatte ecc..

Obiettivi: sviluppare la fantasia, la motricità, l'immaginazione e la conoscenza di sé. Permette di sviluppare le abilità sociali.

- **Giochiamo con la carta**

Cosa occorre: carta di ogni tipo: di giornale, da cucina, carta igienica, crespata, velina ecc .. La carta rappresenta un oggetto estremamente versatile con grandi potenzialità.

Obiettivi: sperimentare con il corpo; coinvolgere globalmente il bambino con tutto il suo corpo. Consentire innumerevoli azioni: strappare, appallottolare, piegare, bucherellare, stropicciare, srotolare ecc.. Ci si può nascondere sotto e riapparire ecc..

- **La cesta dei panni**

Cosa occorre: una cesta o una grande scatola all'interno della quale mettere alcuni vestiti che

non usiamo più (nostri o del bambino).

Obiettivi: sperimentare il movimento e la padronanza del gesto. L'idea del gioco della cesta dei panni nasce con l'obiettivo di voler comprendere, accogliere e soddisfare l'esigenza del bambino di aprire un contenitore e spargere tutto ciò che in esso è contenuto. Ripetendo l'azione di riempire e svuotare, sperimenta sé stesso e comprende la consistenza degli oggetti.

- **Giochi allo specchio**

Cosa occorre: un grande specchio.

Obiettivi: prendere coscienza e conoscenza di sé stesso; è un ottimo aiuto per fargli apprendere come sono fatti e per esercitarsi sui loro primi movimenti.

Campo d'esperienza: LA SOCIETA' E LA NATURA

Le attività che saranno proposte:

- **Il giardino**

Cosa occorre: il nostro meraviglioso giardino

Obiettivi: scoperta del mondo circostante e delle sue trasformazioni. Stimolare il pensiero creativo, il movimento corporeo; avere la possibilità di interazione e di relazione, creare complicità e familiarità con la natura attraverso tutti i sensi.

- **Schede tattili**

Cosa occorre: cartoncini, vassoi per dolci, piccole tavole di legno, fogli. Pigne, foglie, pezzetti di legno, chicchi di caffè, erba, stoffa, lana, spugne ecc...

Obiettivi: scoprire nuove sensazioni (duro-morbido-liscio-ruvido). Acquisire meccanismi di interazione e di risposta a determinati stimoli. Contribuire ad un sereno sviluppo emotivo.

- **Sperimentiamo....**

Cosa occorre: tutto ciò che la natura ci offre a seconda delle stagioni: foglie, fiori, frutti, sabbia, conchiglie, farine ecc...

Obiettivi: interagire con i materiali proposti utilizzando i sensi, l'affettività, la vita immaginaria e le competenze cognitive. Costruire una propria identità, interagire con gli altri e con il mondo.

- **Sacchetti profumati**

Cosa occorre: sacchetti di stoffa. Lavanda, menta, semi di finocchio, rosmarino, salvia, basilico ecc..

Obiettivi: affinare il senso dell'olfatto. Immagazzinare una serie di stimoli che amplieranno la "memoria olfattiva" del bambino.

- **Una piscina di ...**

Cosa occorre: una piccola piscina gonfiabile. Sabbia, farine varie, foglie, frutti ecc..

Obiettivi: dare ai bambini la possibilità di sperimentare il materiale con tutto il corpo (entrando dentro la piscina) e percepire le varie caratteristiche percettive. Migliora la coordinazione occhio-mano, ed il controllo muscolare, incoraggia il gioco cooperativo, la condivisione e stimola la creatività.

LE INIZIATIVE SPECIALI

Queste sono le iniziative speciali, parte integrante della programmazione delle attività, che coinvolgono i bambini e anche le famiglie in iniziative avvincenti e particolari.

Mercoledì 2 OTTOBRE: ore 10:00 - 11:00	Festa dei nonni
Giovedì 24 OTTOBRE: ore 17:00 - 18:00	Riunione genitori
Giovedì 19 DICEMBRE: ore 16.00 - 18:00	Festa di Natale
GENNAIO (date da definire): ore 17:00 - 19:00	Colloqui individuali
Martedì 25 FEBBRAIO	Festa di Carnevale in classe
Giovedì 19 MARZO: ore 16:00 - 17:00	Festa del Papà
Martedì 12 MAGGIO: ore 16:00 - 17:00	Festa della Mamma
Martedì 26 MAGGIO	Gita da definire
Giovedì 11 GIUGNO: ore 16:00 - 18:00	Festa di Fine Anno
LUGLIO (date da definire)	Colloqui individuali
Da sabato 1 AGOSTO a domenica 30 AGOSTO	Chiusura estiva